



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea

**Su.Pr.Eme**  
I T A L I A  
la strada giusta



D.D.U.S.I. n. 167 del 11.11.2021

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato della Famiglia, delle  
Politiche Sociali e del Lavoro  
UFFICIO SPECIALE IMMIGRAZIONE**

*Decreto di liquidazione - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) –  
Servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della  
salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della  
Provincia di Trapani – CIG 8457016660 - CUP I21F19000020009*

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTE** le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione del 5 dicembre 2009, n. 12;

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 14 giugno 2016, n. 12 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”* ed infine dal Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17 giugno 2019;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 23 luglio 2015 in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 175/2015 che ha istituito l’Ufficio Speciale Immigrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la nota assessoriale prot. n. 4996 – GAB del 30.12.2020 con la quale la Dott.ssa Michela Bongiorno è stata preposta all’incarico di Dirigente Responsabile dell’Ufficio Speciale Immigrazione con decorrenza dall’1.1.2021;

**VISTO** il D.A. n. 03 Gab. del 26.01.2021 di approvazione del contratto individuale di lavoro della dott.ssa Michela Bongiorno, dirigente di III fascia del ruolo unico dell’Amministrazione Regionale, per l’incarico di Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Immigrazione;





**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Siciliana n. 609 del 29.12.2020 con la quale è stata prorogata la durata dell'Ufficio Speciale Immigrazione di ulteriori tre anni, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, di cui alla nota prot. n. 4782 del 17 dicembre 2020, con la quale, nel richiamare il contenuto delle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 431/2018 e n. 465/2020, ha rappresentato la necessità di dare continuità alla complessa ed articolata attività dell'Ufficio;

**VISTA** la Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 10 avente per oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 - 2023" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 Supplemento ordinario;

**VISTA** la Legge regionale 15 Aprile 2021 n. 9 avente per oggetto "Disposizioni Programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale" pubblicato presso la G.U.R.S. n. 17 del 21.4.2021 parte I;

**PRESO ATTO** del D.D. n° 602 del 29 marzo 2019 emanato dal Ragioniere Generale della regione con il quale vengono istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa bilancio della Regione siciliana nell'ambito della pertinente rubrica dell'Ufficio Speciale Immigrazione;

#### **VISTI:**

- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "*Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)*";
- la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo



Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

- in tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione Europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant Agreement;
- la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario (Fondi AMIF) pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea, in data 04.09.2019, il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";
- il progetto "SU.PR.EME.ITALIA - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", cofinanziato a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - Assistenza Emergenziale - Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/AG/EMAS/0086 - CUP: I21F19000020009 ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo compreso dal 21/10/2019 al 20/04/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato e successive comunicazioni dei Servizi competenti della Commissione;
- la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato con mail, prot 35/1254 del 09.04.2021, avente per oggetto "SU.PR.EME. ITALIA" – Approvazione Terzo Emendamento.", che il terzo emendamento contenente la richiesta di estensione di 12 mesi del progetto Su.Pr.Eme. è stata formalmente approvata dalla DG Migration and Home Affairs della Commissione Europea e che quindi la durata del progetto è stata prorogata al 20/04/2022;
- la Regione Sicilia ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali apposita convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME." a livello territoriale;
- le risorse comunitarie assegnate alla Regione Sicilia nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF, oltre € 775.757,58 a titolo di co- finanziamento, per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;
- il Progetto Supreme si prefigge di partire dalla necessità di rispondere a una situazione emergenziale per definire un processo organico che abbia un impatto di breve, medio e lungo termine trasformandolo progressivamente da misura emergenziale a iniziativa di integrazione



strutturata;

- il Progetto Supreme tra le sue linee di intervento prevede delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti e a migliorare le condizioni di vita degli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose. Tali componenti, inoltre, possono essere ulteriormente rafforzate con procedure molto semplificate e di rapida attuazione, conformemente alle condizioni generali di finanziamento allegate al Grant Agreement firmato con la Commissione Europea;
- come previsto dal Grant Agreement (Annex I "Description of the Action" e Annex III Budgetform – Action grant – forecast budget calculation), alla Regione Sicilia è, tra le altre, assegnata la gestione delle componenti esplicitamente finalizzate a tutelare la salute dei migranti residenti negli insediamenti informali e a migliorare le condizioni di vita negli stessi insediamenti attraverso la fornitura di servizi essenziali e l'attivazione di strutture abitative dignitose, in particolare mediante SO 3 – "Promuovere processi di protezione, integrazione e autosufficienza della popolazione target incoraggiando anche la partecipazione attiva della stessa alla vita sociale" - Az. 3.1 – "Misure di assistenza integrata, cura e trattamento al fine di salvaguardare la salute e promuovere l'inclusione sociale dei migranti legalmente presenti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità nei luoghi identificati dal Piano", attività 3.1.3, 3.1.4, 3.1.5, 3.1.6;

**VISTA** la nota prot. n. 2764 del 29 aprile 2021 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'economia trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, la nota prot. n.35700 del 26 aprile 2021 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione, afferente la richiesta, da parte dell'Ufficio speciale immigrazione, di usufruire del fondo per i cofinanziamenti, istituito ai sensi dell'articolo 88 della legge regionale n.2/2002, per il progetto "SU.PR.EME. ITALIA – Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate", per un importo di euro 775.757,58, a norma del comma 1 dell'articolo 6 della citata Convenzione;

**VISTA** la Deliberazione n. 243 del 10 giugno 2021 "Progetto SU.PR.EME. Italia - 'Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate'. Cofinanziamento" con la quale si è autorizzato l'utilizzo delle risorse del Fondo destinato al cofinanziamento regionale, in attuazione dell'articolo 88, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n.2 e successive modificazioni, capitolo 613924 del bilancio regionale, per far fronte al cofinanziamento del Progetto "SU.PR.EME. ITALIA – Sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate", per l'importo di euro 775.757,58, in conformità alla proposta avanzata dall'Assessore regionale per l'economia, di cui alla nota prot. n. 2764 del 29 aprile 2021 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione;

**VISTO** il Decreto n. 983 del 9 luglio 2021 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria



Generale della Regione, con il quale è stato istituito il sul Capitolo di spesa di nuova istituzione, rubrica 5 - Ufficio Speciale Immigrazione, n. 320931 *“Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali quale quota di cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi a valere sul fondo asilo, migrazione e integrazione 2014/2020 – Spreme Sud Protagonista”* Cod. V Livello U.1.04.04.01.001 e di variazione di bilancio sullo stesso della somma afferente il cofinanziamento regionale, per l'importo di euro 775.757,58;

**VISTO** il D.D. USI n. 59 del 16.7.2021 con il quale è stata approvata l'allegata convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto *“SUPREME – Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate”* sottoscritta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (codice fiscale 80237250586), rappresentato dalla dott.ssa Tatiana Esposito, direttore generale, e dalla Regione Sicilia - l'Assessore regionale per la famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro (codice fiscale 80012000826) rappresentata nel presente atto dal dottor Giovanni Corso, in qualità di Dirigente pro - tempore dell'Ufficio Speciale Immigrazione, avente copertura finanziaria per € 5.538.909,09 a valere sul Fondo AMIF e per € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento assunto dalla Regione Siciliana con la succitata Deliberazione n. 243 del 10 giugno 2021;

**CONSIDERATO** che la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2021) 2374652 del 07.04.2021 ha comunicato l'approvazione del terzo emendamento alla convenzione del progetto *“Supreme”* (Ref.: 2019 / HOME / AMIF / AG / EMAS / 0086) che proroga la chiusura delle attività al 30.04.2022 e approva la rimodulazione del progetto;

#### **DATO ATTO CHE**

- i territori regionali prioritariamente da interessare, considerato che a livello regionale non ci sono agglomerati spontanei, sono quelli nelle cui aree disabitate, nel corso degli anni, si sono formati insediamenti abusivi in precarie condizioni di salute e igiene, in cui si sono creati villaggi di fortuna auto-costruiti dai migranti, quasi sempre senza servizi fondamentali come acqua potabile o energia elettrica;
- le attività interesseranno gli insediamenti che insistono nel territorio della regione e in particolare le aree più critiche e popolate, dove la promiscuità abitativa è massima;
- non saranno tralasciati anche gli altri luoghi interessati da sovraffollamento e precarie condizioni igienico sanitarie, emarginazione e conseguente vulnerabilità, luoghi da cui spesso attingono personale i c.d. caporali per lo sfruttamento lavorativo nei campi, in particolar modo nella stagione estiva, all'avvio dei lavori in agricoltura;
- le attività interesseranno l'insediamento che insiste nel territorio di competenza dell'ASL di Trapani, con particolare riguardo all'area/insediamento nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetro, dove la promiscuità abitativa è massima e il sovraffollamento, le precarie condizioni igienico- sanitarie, l'emarginazione e la conseguente vulnerabilità espongono le



persone ivi soggiornanti (ivi stanzianti in quanto impiegati nel lavoro in agricoltura nei campi) a maggior rischio contagio da Covid19 per sé stessi e per la popolazione ivi residente, anche a causa della loro mobilità per le attività lavorative in agricoltura appena dette;

## VISTI

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Edizione straordinaria - n. 45 del 23.02.2020*);
- la Legge 5 marzo 2020, n. 13 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.61 del 09-03-2020*);
- il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02.03.2020*);
- il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria (*Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8.03.2020*);
- il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.62 del 09-03-2020*);
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n.70 del 17.03.2020*) convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;
- la Delibera del Consiglio Dei Ministri del 13 gennaio 2021 avente ad oggetto la “proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” ha prolungato lo stato di emergenza al 30 aprile 2021. (21A00227) (GU Serie Generale n.15 del 20-01-2021)

**RILEVATO CHE** l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in data 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

**VISTA** la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 1474 del 25-03-2020, con la quale, in qualità di capofila del progetto SU.PRE.ME., invita formalmente le Regioni partner a intraprendere azioni urgenti per prevenire la diffusione del contagio da Covid 19 negli insediamenti;

**VISTO** l'art. 5 Legge n. 225/1992;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTO** in particolare, l'art. 163 del D.lgs 50/2016;



## CONSIDERATO CHE

- la situazione emergenziale esistente in ragione della rapida diffusione del contagio da COVID - 19 rende necessaria l'adozione di misure temporanee e urgenti;
- che l'art. 163 comma 6 D.Lgs. n. 50/2016 prevede espressamente che *“Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo”*;
- l'art. 163 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che in tali ipotesi l'Amministrazione aggiudicatrice può procedere con l'affidamento diretto di lavori ad uno o più soggetti economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'Amministrazione;
- in virtù del combinato disposto dei commi 2 e 6 D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione in situazioni emergenziali dichiarate con DPCM può procedere all'affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture indispensabili *“per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità”*;
- l'attuale situazione emergenziale, così come decretata dal Presidente del Consiglio dei Ministri, non consente il normale espletamento della procedura di gara con le modalità e tempistiche previste dal Codice dei Contratti;
- l'Amministrazione Regionale, intende procedere alla individuazione di operatori economici in grado di fornire prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid - 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie – un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetro e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto *“S.U.P.R.E.M.E. Italia”* di competenza della Regione Sicilia;
- l'Amministrazione regionale ha provveduto - pur potendo avviare direttamente la procedura mediante affidamento diretto – ad indire con il DD USI n. 56 del 02.10.2020 pubblicato sul sito istituzionale della Regione la procedura d'urgenza di cui all'art. 163 del DLgs 50/2016 con pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse e, quindi, ad una indagine informale di mercato con richiesta migliore offerta finalizzata all'individuazione di



operatori economici in grado di fornire le prestazioni di servizio di gestione degli interventi integrati sopra indicati e riportati nell'allegato 1 all'Avviso che specificano le attività e le voci di costo progettuali;

**VISTO** il DD USI n. 58 del 19.10.2020 con il quale:

- è stato disposto l'affidamento delle attività progettuali di cui alla proposta operativa alla Organizzazione Umanitaria Intersos Onlus di Roma, afferenti la realizzazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid – 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetrano e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto "S.U.P.R.E.M.E. Italia" di competenza della Regione Sicilia alla seguente organizzazione e prezzo provvisorio di € 55.739,40 IVA inclusa
- è stata approvata la documentazione, allegata al provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale: a) Autocertificazione requisiti partecipazione, b) Capitolato oneri contenente l'elencazione delle attività minime da svolgere e la descrizione dei servizi, c) Proposta operativa Provincia di Trapani INTERSOS con Piano finanziario della Proposta; Schema di convenzione.
- è stato disposto il prezzo provvisorio consensualmente tra le parti, in virtù del preventivo richiesto, pari ad € 55.739,40 IVA inclusa onnicomprensivo per l'intera eventuale durata dell'intervento che ha un periodo di 30 giorni rinnovabile al massimo per ulteriori 30 giorni.

**CONSIDERATO** che, come previsto dalla succitata provvedimento nonché dal comma 6 dell'art. 9 "Corrispettivi" del succitato contratto, l'importo affidato risulta provvisorio in attesa del parere di congruità sul prezzo della offerta da parte dell'A.N.A.C. che deve pronunciarsi entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che il RUP ha trasmesso la succitata richiesta sulla congruità all'ANAC con la propria nota prot. n. 435 del 17.7.2020

**CONSIDERATO** che la succitata richiesta non è stata riscontrata e che per tale procedura rientra l'applicazione dell'art. 3 della Legge n. 124 del 2015 – attraverso l'introduzione dell'art. 17-bis della Legge n. 241 del 1990 – che disciplina la forma di silenzio assenso, definita "endoprocedimentale";

**VISTI:**

- la autocertificazione attestante il possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio e la Autocertificazione Antimafia (ai sensi dell' art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) rilasciata in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio dal Rappresentante Legale della INTERSOS ORGANIZZAZIONE UMANITARIA ONLUS in data 21.10.2020;
- il DD USI n. 81 del 01.12.2020 di approvazione della Convenzione/Contratto sottoscritto in





data 19.11.2020 dal Dirigente dell'Ufficio Speciale Immigrazione e dal Legale Rappresentante della Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus di Roma relativo all'intervento degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute, anche in ottica di contrasto e prevenzione alla diffusione del Covid – 19, dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell'area della Provincia di Trapani mediante la tempestiva organizzazione di due unità sanitarie - un presidio fisso stanziato nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetrano e uno mobile nella provincia (all'occorrenza attivabile in supporto al presidio fisso) quali attività progettuali previste e coerenti con quelle indicate nel succitato progetto "S.U.P.R.E.M.E. Italia" (Agreement Number: 2019 / HOME / AMIF / AG / EMAS/0086), cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - CIG 8457016660 - CUP I21F19000020009;

- la pec del 29.10.2020 con cui la Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus ha comunicato che le attività hanno avuto inizio il 30.10.2020 con conclusione naturale contrattuale prevista per il 28.11.2020;
- la richiesta di proroga delle attività pervenuta dalla Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus tramite pec in data 25.11.2020 assunta al protocollo USI n. 620 del 01.12.2020;
- la nota prot. n. 621 del 02.12.2020 con cui l'Ufficio Speciale Immigrazione, con riferimento all'art. 5 "Tempi degli interventi e durata della convenzione" del contratto/convenzione stipulato per il servizio oggetto in data 19.11.2020 e in considerazione del permanere delle condizioni emergenziali, in riscontro alla sopracitata richiesta ha disposto la proroga dell'intervento di ulteriori 30 giorni a far data dal 29.11.2020;

**CONSIDERATO** pertanto, che le attività del contratto principale sono scadute in data 28.11.2020 e quelle della proroga in data 28.12.2020;

**VISTA** la Autocertificazione Antimafia (ai sensi dell' art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011) rilasciata in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio dal Rappresentante Legale della Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus di Roma in data 21.10.2020;

**VISTA** la nota prot. n. 1214 del 12.04.2021 con cui l'Ufficio Speciale Immigrazione, a seguito della chiusura dell'intervento in oggetto in data 28.12.2020 ha richiesto alla Intersos la trasmissione della documentazione afferente la rendicontazione delle spese sostenute e il monitoraggio delle attività svolte;

**VISTA** la documentazione trasmessa dalla Intersos tramite PEC del 24.9.2021 assunta al prot. n. 2793 del 24.9.2021 integrata con successiva PEC del 13.10.2021, assunta al prot. n. 2978 del 14.10.2021 in riscontro alla sopracitata nota, contenente la rendicontazione delle spese sostenute a fronte delle attività rese dal 30.10.2020 al 28.12.2020 unitamente alla relazione finale;

**VISTA** la nota di revisione finale, assunta al protocollo al n. 3053 del 21.10.2021, sottoscritta dal RUP e dal legale rappresentante del RTI, con la quale viene definito l'importo di spesa



ammissibile di € 82.170,59 a fronte delle attività rese dal 30.10.2021 al 28.12.2020;

**VISTA** la nota di debito n. 22/2021 del 27.10.2021 di € 82.170,59 emessa dalla Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus di Roma;

**VISTO** il DURC acquisito per la Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus di Roma prot. INAIL\_29997121 valido fino 08.03.2022;

**RITENUTO** di dover procedere alla liquidazione della nota di debito n. 22/2021 del 27.10.2021 di € 82.170,59 emessa dalla Intersos a fronte delle attività rese dal 30.10.2020 al 28.12.2020 nel territorio fra Campobello di Mazara e Castelvetrano

**CONSIDERATO** che alla succitata istanza è stato allegato il modulo sulla tracciabilità dei flussi finanziari firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della “Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus” di Roma, con il quale viene indicato il conto corrente su cui procedere all’accredito del succitato importo;

**RITENUTO** di poter procedere all’impegno della spesa sul Cap. n. 320931 “Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali quale quota di cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi a valere sul fondo asilo, migrazione e integrazione 2014/2020 – Supreme Sud Protagonista” Art . 5 “Supreme” - Cod. V Livello U.1.04.04.01.001, disponibile a seguito della variazione di bilancio disposta con il Decreto n. 983 del 9 luglio 2021 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, per l’esercizio finanziario in corso, della somma di € 82.170,59 e alla contestuale liquidazione di pari importo in favore della “Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus” di Roma, quale contributo alle spese effettivamente sostenute per il servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell’area della Provincia di Trapani nell’ambito del Progetto “S.U.P.R.E.M.E. Italia” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) - CUP I21F19000020009;

**VISTA** la circolare n. 11 del 1/7/2021 dell’Assessorato Regionale dell’Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all’art. 9 della L.R. 9/2021 “Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali”;

## DECRETA

### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è disposto l’impegno della somma di € 82.170,59 sul Cap. n. 320931 “Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali quale quota di cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi a valere sul fondo asilo, migrazione e integrazione 2014/2020 – Supreme Sud Protagonista” Art . 5 “Supreme” - Cod. V Livello U.1.04.04.01.001, per l’esercizio finanziario in corso, e la contestuale liquidazione di pari importo in favore della Intersos Organizzazione Umanitaria Onlus di Roma, quale contributo a saldo delle spese effettivamente sostenute per il servizio di gestione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo nell’area della Provincia di Trapani nell’ambito del Progetto “S.U.P.R.E.M.E. Italia” - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI



Cofinanziato dal Fondo Asilo  
Migrazione e Integrazione  
dell'Unione Europea

**Su.Pr.Eme**  
I T A L I A  
la strada giusta



2014-2020) - CUP I21F19000020009, a fronte delle attività rese dal 30.10.2020 al 28.12.2020.

### **Art. 2**

Ai fini del suddetto pagamento si utilizzerà la disponibilità derivante dall'impegno che si assume con il presente provvedimento sul Cap. n. 320931 "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali quale quota di cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi a valere sul fondo asilo, migrazione e integrazione 2014/2020 – Supreme Sud Protagonista" Art. 5 "Supreme" - Cod. V Livello U.1.04.04.01.001, per l'esercizio finanziario in corso.

### **Art. 3**

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi della circolare n. 11 del 1/7/2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei provvedimenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali".

### **Art. 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale [www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/ufficio-speciale-immigrazione](http://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/ufficio-speciale-immigrazione) della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Il Dirigente Ufficio Speciale Immigrazione  
Michela Bongiorno

